



FEDERCHIMICA
AISPEC MAPIC
GRUPPO MATERIE PRIME PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E ADDITIVI PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E FARMACEUTICA

Oltre alla compliance: La rendicontazione di sostenibilità come leva strategica per il settore chimico

Enrico BRENA

e.brena@federchimica.it

Mapic - Aispec - Federchimica

20 novembre 2025

I driver della sostenibilità

MEGATREND

Sfide ambientali e climatiche



Competitività e innovazione



Aspetti sociali



NORMATIVE E REGOLAMENTAZIONE

Obblighi legislativi



Incentivi alla sostenibilità



Piani strategico - politici



MERCATO, CITTADINI E CONSUMATORI

Esigenze di mercato



Istituzioni finanziarie e investitori



Cittadini/consumatori più consapevoli



FEDERCHIMICA
AISPEC MAPIC

GRUPPO MATERIE PRIME PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E ADDITIVI PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E FARMACEUTICA

Corporate Sustainability Reporting Directive

Corporate
Sustainability
Reporting
Directive



Migliorare la qualità, la
coerenza e la
comparabilità delle
informazioni sulla
sostenibilità,
garantendo una
maggiore trasparenza

Obbligo per le imprese coinvolte a rendicontare sulle
proprie performance di sostenibilità (aspetti ESG)

Il Pacchetto «Omnibus I»

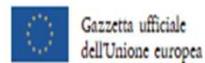


Il commissario per l'Economia, V. Dombrovskis, e la commissaria per i Servizi finanziari, M. L. Albuquerque [Bruxelles, 26 febbraio 2025]

- **Direttiva (UE) 2025/794 (pubblicata il 16 aprile)**
Emendamenti alla **CSRD** e alla **CSDDD** che **posticipano le tempistiche** di applicazione per gli Stati membri di alcuni requisiti sulla rendicontazione di sostenibilità e sulla due diligence
- **Proposta di Direttiva 2025/0045**
Emendamenti alla Direttiva Revisione (2006/43/EU), alla Direttiva Contabile (2013/34/EU), alla **CSRD** e alla **CSDDD** riguardo **alcuni requisiti** sulla rendicontazione di sostenibilità e la due diligence
- **Proposta di Direttiva 2025/0039**
Emendamenti al **Regolamento CBAM** (2023/956/EU) riguardo la semplificazione e il rafforzamento del CBAM

Omnibus I e CSRD: aggiornamenti

Direttiva «Stop the Clock»



Gazzetta ufficiale
dell'Unione europea

Pubblicata il 16 aprile

IT
Serie L

2025/794

16.4.2025

DIRETTIVA (UE) 2025/794 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 14 aprile 2025

che modifica le direttive (UE) 2022/2464 e (UE) 2024/1760 per quanto riguarda le date a decorrere dalle quali gli Stati membri devono applicare taluni obblighi relativi alla rendicontazione societaria di sostenibilità e al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità

CSRD – soggetti coinvolti

Applicazione

- | | |
|--|--------|
| • Grandi imprese e imprese madri di un grande gruppo (non quotate) | FY2027 |
| • PMI quotate | FY2028 |
| • Imprese soggette a NFRD | FY2024 |
| • Imprese extra-UE | FY2028 |

Proposta di Direttiva - Requisiti di rendicontazione



Pending

Brussels, 26.2.2025
COM(2025) 81 final
2025/0045 (COD)

Proposal for a
**DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL
amending Directives 2006/43/EC, 2013/34/EU, (EU) 2022/2464 and (EU) 2024/1760 as regards certain corporate sustainability reporting and due diligence requirements**

Temi principali

- Revisione campo di applicazione
- Standard semplificati volontari
- Semplificazione oneri sulla value chain
- Assurance

Come potrebbe cambiare l'approccio in seguito alla semplificazione della CSRD

Tipologia d'impresa	Possibili indicazioni
Imprese soggette alla NFRD	Continuare. Nulla cambia sulle deadline. Obbligo su Bilancio 2024. Valutare possibili variazioni/ semplificazioni sulla filiera, sull'assurance, sulla Tassonomia e derivanti dai nuovi standard ESRS (2026).
Grandi imprese	<ul style="list-style-type: none">• Se più di 1.000 dipendenti: continuare. Obbligo a partire dal 2027, ma la struttura della rendicontazione rimane. Valutare possibili variazioni/ semplificazioni derivanti dai nuovi standard ESRS (2026).• Se meno di 1.000 dipendenti: nessun obbligo ma necessità di rispondere agli stakeholder e al mondo finanziario. Valutare le rendicontazione secondo gli standard VSME.
PMI quotate	Nessun obbligo ma necessità di rispondere agli stakeholder (finanziari) e al mercato dei capitali. Valutare le rendicontazione secondo gli standard VSME.
Imprese non-UE	Non cambia molto (eccetto soglie dimensionali). Obbligo dal 2028. Valutare le possibili variazioni/semplificazioni derivanti dai nuovi standard ESRS (2026).

INDICATIVO basato sulla proposta della Commissione europea

La struttura della rendicontazione secondo la CSRD



VSME

Standard volontari per le PMI

MODULO BASE

Approccio richiesto per le micro-imprese – Richiesta minima per le altre imprese

INFORMAZIONI GENERALI	METRICHE AMBIENTALI	METRICHE SOCIALI	METRICHE GOVERNANCE
VSME B1 Basi per la preparazione	VSME B3 Energia ed emissioni di gas serra	VSME S8 Forza lavoro – caratteristiche generali	VSME G11 Condanne e multe per corruzione e concussione
VSME B2 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	VSME E4 Inquinamento di aria, acqua e suolo	VSME S9 Forza lavoro – salute e sicurezza	VSME E5 Biodiversità
	VSME E6 Acqua	VSME S10 Forza lavoro – retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	VSME E7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione rifiuti

VSME

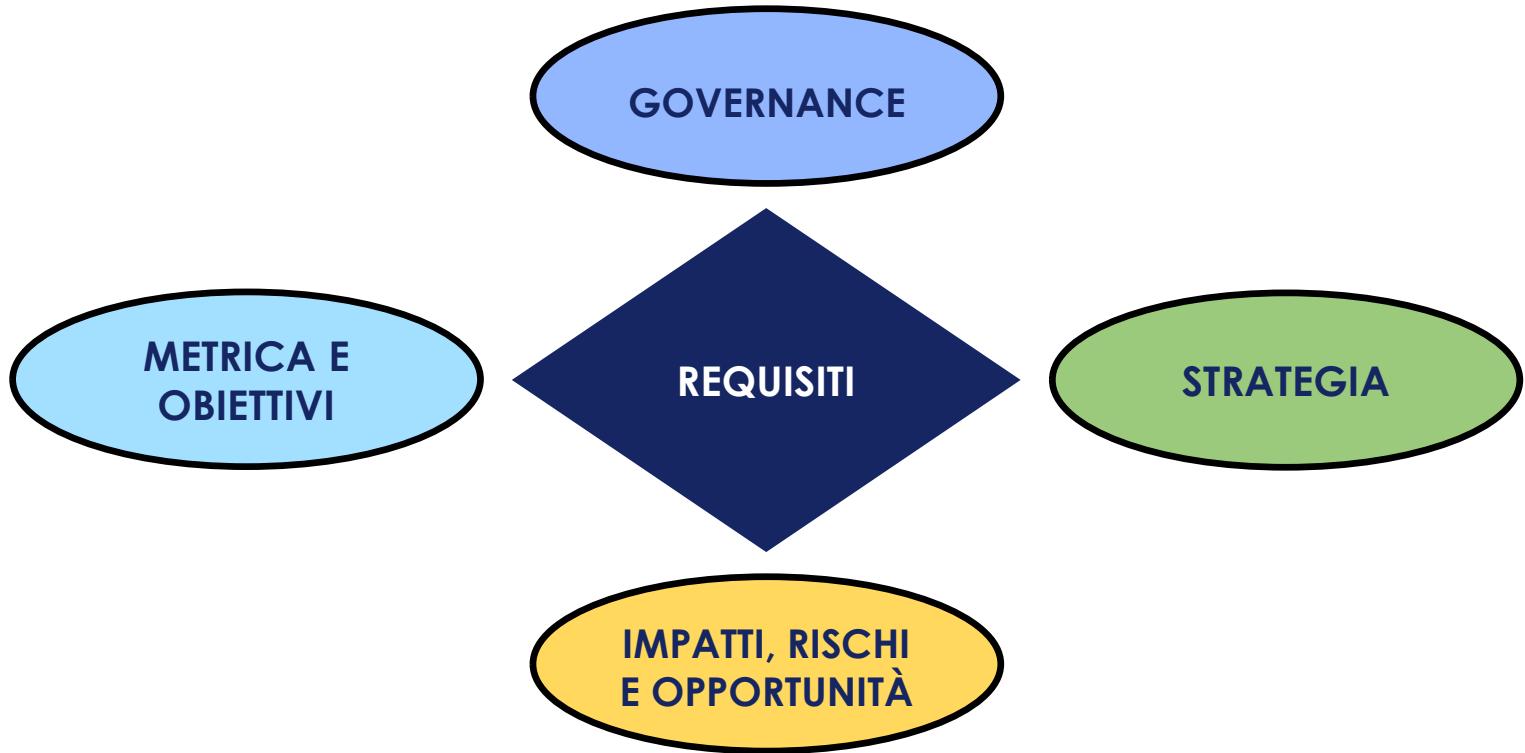
Standard volontari per le PMI

MODULO COMPRENSIVO

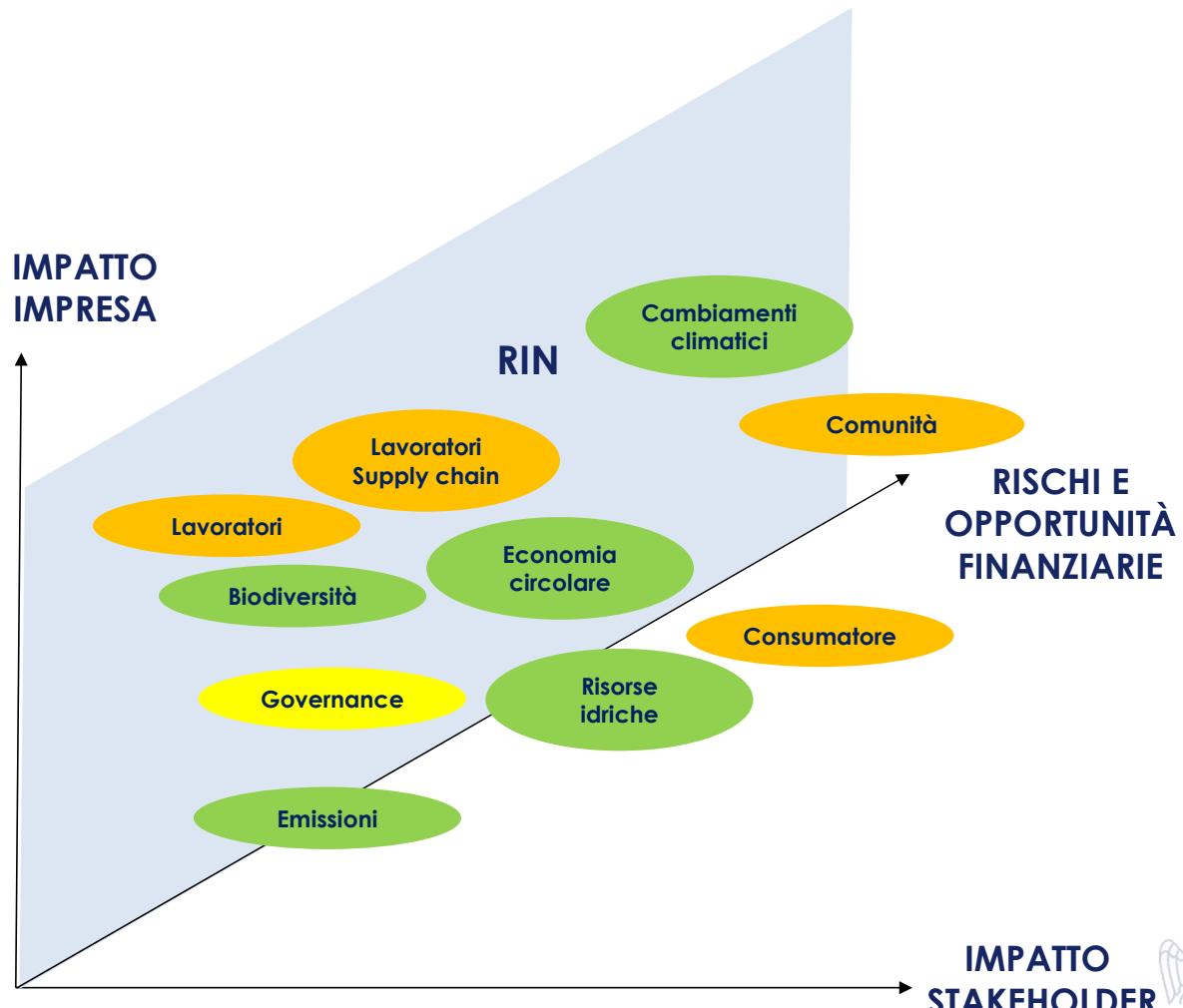
Richiesta aggiuntiva per le altre imprese

INFORMAZIONI GENERALI	METRICHE AMBIENTALI	METRICHE SOCIALI	METRICHE GOVERNANCE
VSME C1 Strategia: business model e sostenibilità – iniziative inerenti	VSME C3 Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG e transizione climatica	VSME C5 Caratteristiche (general) aggiuntive della forza lavoro	VSME C8 Ricavi da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE
VSME C2 Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	VSME C4 Rischi climatici	VSME C6 Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro – politiche e processi sui diritti umani	VSME C9 Rapporto di diversità di genere nel corpo della governance aziendale

L'approccio strategico alla rendicontazione di sostenibilità



Valutazione dell'impatto e dei rischi secondo il principio della doppia materialità



Materialità dell'impatto

- Identificazione e valutazione di impatti e dipendenze
- Rischi e opportunità
- value chain

Materialità finanziaria

- Financial statement
- Impatti finanziari a breve, medio e lungo termine
- value chain
- Dipendenze
- Probabilità di accadimento e magnitudo potenziale

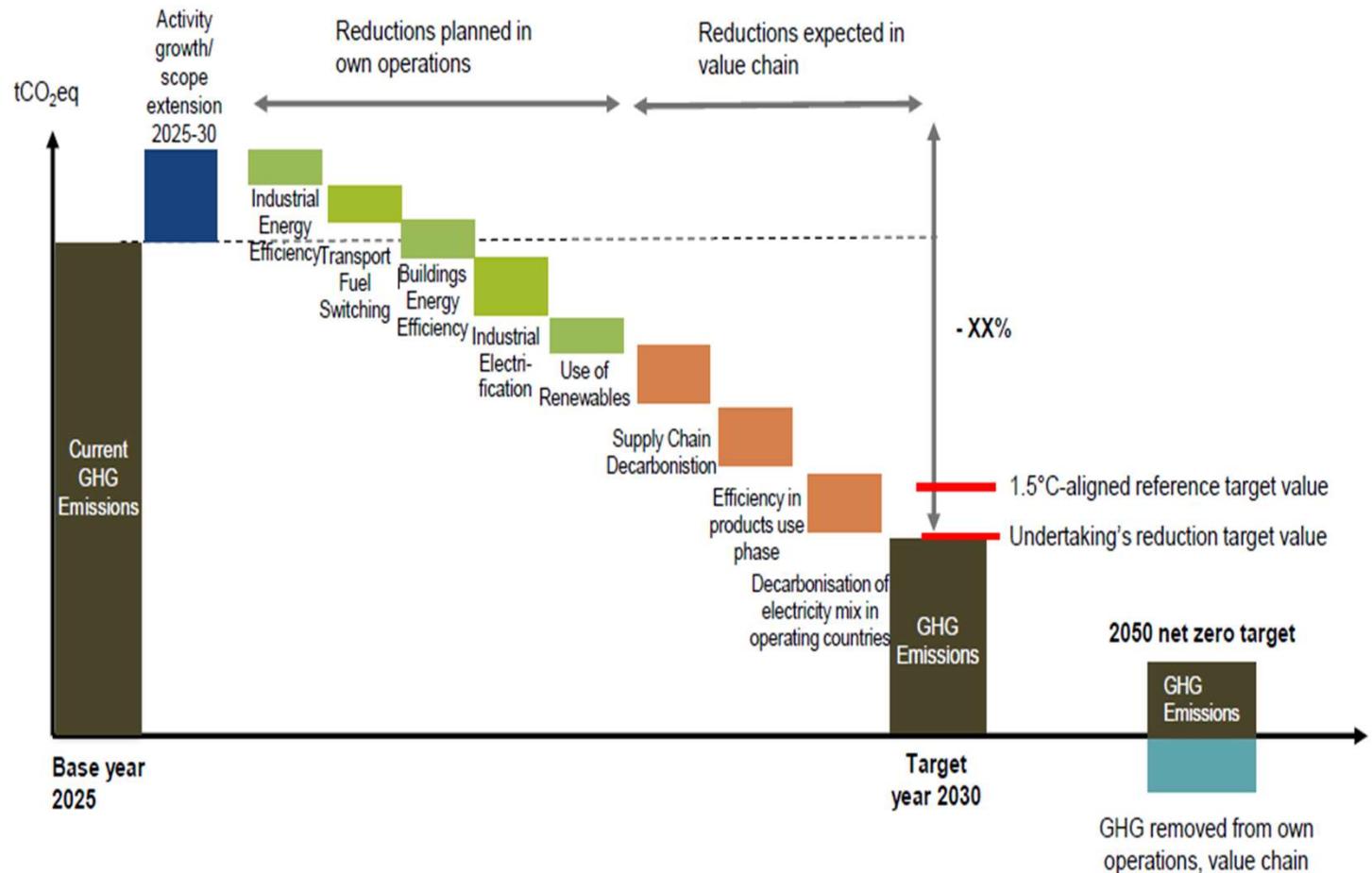


FEDERCHIMICA
AISPEC MAPIC

GRUPPO MATERIE PRIME PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E ADDITIVI PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E FARMACEUTICA

FOCUS SUGLI OBIETTIVI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

PIANO DI TRANSIZIONE



Sostenibilità e principali stakeholder aziendali

1

Fornitori e clienti



2

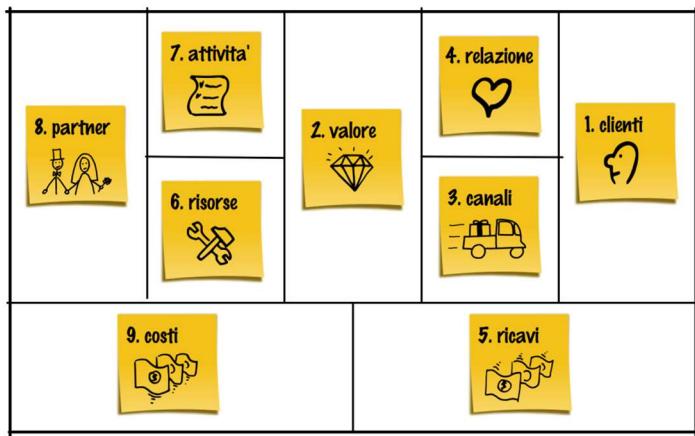
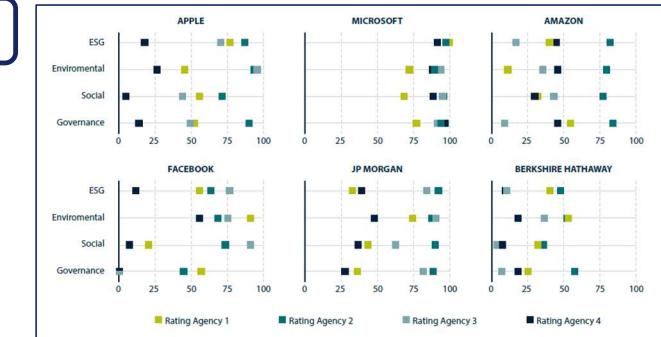
Istituzioni finanziarie e investitori



Valutazione e miglioramento delle prestazioni della value chain
Informazioni su: es. CFP, EFP

Valutazione del rischio

Rating ESG



Strategia di sostenibilità
Modelli di business



FEDERCHIMICA
AISPEC MAPIC
GRUPPO MATERIE PRIME PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E ADDITIVI PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E FARMACEUTICA

Possibili temi rilevanti per produttori di materie prime cosmetiche da valutare in un Business Model sostenibile

TEMI MATERIALI	RISCHI / OPPORTUNITÀ
Cambiamento climatico <ul style="list-style-type: none">• Mitigazione• Adattamento	<ul style="list-style-type: none">• Rischi fisici e rischi di transizione• Rischi di natura giuridica e politica (es. richieste normative, incentivi e GPP)• Richieste di mercato (es. Carbon Footprint, contenuto di rinnovabile, biotech)• Sviluppo tecnologico (es. efficienza energetica e energie rinnovabili, biotech)• Rischi reputazionali (es. variazione preferenze dei consumatori, stigmatizzazione del settore)
Materie prime sostenibili	<ul style="list-style-type: none">• Rischi di natura giuridica e politica (es. EUDR)• Rischi geopolitici / filiera corta• Disponibilità• Costi competitivi• Materie prime circolari e rinnovabili
Gestione delle SoC (sostanze che destano preoccupazione)	<ul style="list-style-type: none">• Rischi di natura giuridica e politica (es. restrizioni)• Mercato e reputazione (es. sostituzioni)• Claim sostenibili
Risorse idriche	<ul style="list-style-type: none">• Dipendenza dall'acqua• Prelievi in zone a stress idrico (aumento criticità della dipendenza)• Opportunità di mercato per prodotti con minor Water Footprint• Soluzioni innovative (es. tensioattivi che riducono il consumo di acqua in fase di risciacquo)
Catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none">• Etica (sociale e ambientale) nella filiera degli ingredienti



FEDERCHIMICA
AISPEC MAPIC
GRUPPO MATERIE PRIME PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E ADDITIVI PER L'INDUSTRIA
COSMETICA E FARMACEUTICA

Grazie a tutti

Enrico BRENA
e.brena@federchimica.it
Mapic - Aispec - Federchimica